

Alla c. a. del Dirigente Scolastico

Prof.ssa Cermisoni Luisella

Alla c.a. del coordinatore di plesso

Prof.ssa Candiani Daniela

Istituto Comprensivo G. PARINI

Gorla Minore

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE G. PARINI

PLESSO MANZONI GORLA MINORE

**Relazione di sintesi sull'attività di Sportello Psicologico svolta nell'anno scolastico 2024/2025 finalizzata all'ascolto, in forma consulenziale, dei minori alunni, dei loro genitori e dei docenti.**

L'attività di Sportello ha preso avvio nel mese di novembre 2024 con la presenza della psicologa dalle ore 9,30 alle ore 13,30, nella giornata del lunedì e si è conclusa a fine marzo 2025 per dare avvio ad un progetto sperimentale di attività di gruppo con due classi, finalizzato alla sensibilizzazione degli alunni all'accoglienza ed al sostegno di compagni fragili, con problematiche psichiche. Si è cercato tuttavia, di mantenere attivo lo sportello di ascolto già avviato con alcuni alunni. Si sono svolte, pertanto n. 102 ore di intervento, 24 delle quali dedicate al lavoro con i gruppi.

La finalità dello Sportello di ascolto psicologico è quella di accogliere le richieste di alunni che hanno spontaneamente scelto di parlare con la psicologa, conosciuta dopo una breve presentazione in ogni classe. Le problematiche emerse nei colloqui sono state varie e svariate. Alcuni alunni hanno riportato disagi legati al contesto *scolastico* riferiti soprattutto a difficoltà o conflitti nelle relazioni con i pari. Prevalentemente c'è un accesso maggiore di ragazze che usufruiscono dello spazio di ascolto, rispetto ai coetanei maschi, meno propensi alla comunicazione e ad esprimere le loro preoccupazioni o disagi. C'è da evidenziare che le problematiche presenti in seno al nucleo familiare, quali conflitti di coppia, caratterizzano il maggior numero di richieste di ascolto, confronto, rassicurazione e influiscono in maniera negativa sull'equilibrio e sulla serenità di molti alunni. Alcuni ragazzini (3) hanno portato invece, vissuti dolorosi legati a lutti familiari. Allo Sportello sono emerse anche situazioni di incomprensione genitoriale rispetto ai temi della identità sessuale e alcuni ragazzini hanno riportato situazioni di incomunicabilità ed una generale fatica a confrontarsi con i genitori sulle questioni amorose e sentimentali. Si sono evidenziati diversi casi di generale *abbandono* o trascuratezza psicologica da parte di genitori di alcuni alunni che hanno riportato vissuti di solitudine e mancanza di dialogo e di uno sguardo attento e premuroso da parte dell'adulto.

In sintesi:

sono stati incontrati n. 4 genitori, dei quali una coppia di genitori. Di questi 1 ha chiesto l'incontro con la psicologa, 2 sono stati contattati dalla psicologa. 16 alunni di cui:

Classe IA : 1 alunno

Classe I C: 4 alunni

Classe II A: 1 alunno

Classe II B : 1 alunno

Classe II C. 1 alunno

Classe IIIA: 2 alunni

Classe IIIB: 3 alunni

Classe III C: 3 alunni

Per un totale di 67 colloqui svolti

La psicologa ha svolto anche alcuni colloqui estemporanei con gli insegnanti e con gli insegnanti di sostegno su richiesta, per un confronto su situazioni problematiche relative al gruppo classe e nello specifico per capire insieme come gestire e supportare gli alunni nella relazione con ragazzini che presentano specifiche psicopatologie.

Si è deciso, inoltre, di svolgere un intervento sperimentale di gruppo su due classi pilota, una terza ed una seconda, al fine di sensibilizzare i ragazzi al tema della **diversità** nonché dell'**inclusione**, alla comprensione e al sostegno di compagni in difficoltà. L'esperienza ha coinvolto i ragazzi, che a gruppi di 5/6 alunni, della durata di 3 ore hanno fatto tale esperienza.

In una prima fase del lavoro gli stessi si sono messi in gioco lavorando sul concetto di **identità** individualmente e poi condividendo con il gruppo caratteristiche personali e confrontandosi con i pari si è vissuta l'esperienza **della valorizzazione della diversità accolta come arricchente e non penalizzante l'esperienza soggettiva**. Si è cercato, nello specifico di stimolare la riflessione non solo sulla motivazione all'empatia ma anche e soprattutto sperimentando quanto il nostro compagno fragile può dare a noi. Partendo dalla proiezione di alcuni video come materiale stimolo, i ragazzi si sono implicati in un lavoro creativo soggettivo poi condiviso con il gruppo. Ognuno di loro ha espresso l'esperienza ed il vissuto soggettivo in relazione alla diversità (il diverso che fa paura, il diverso che viene espulso, il diverso che è preso in giro, il diverso che è accolto).

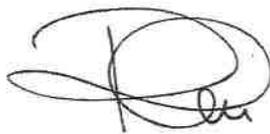
Dopo una breve pausa, nella seconda fase del lavoro, i ragazzi, in una sorta di laboratorio esperienziale, si sono messi *nei panni* dei compagni in difficoltà, attraverso esperienze sensoriali, tattili, uditive e visive faticose, sperimentando un vissuto condiviso poi in gruppo, di frustrazione, impotenza, rabbia legata alla difficoltà di svolgere semplici mansioni quotidiane in una condizione di forte limitazione, seppur di breve durata, così da comprendere il vissuto di fatica costante del compagno fragile e al tempo stesso l'esperienza di solitudine o di supporto ricevuto da parte dei compagni. A fine esperienza è stato loro mostrato un cortometraggio molto toccante su una storia di amicizia tra due ragazzi, uno dei quali autistico. Come lavoro finale ogni alunno ha prodotto un personale disegno libero dove ha potuto esprimere graficamente *cosa porto a casa con me di questa esperienza*. I lavori sono stati esposti all'ingresso della scuola. L'esperienza vissuta dai ragazzi ha testimoniato di un lavoro introspettivo e di riflessione sul concetto di diversità e di inclusione, portando ad una generale sensibilizzazione degli alunni, non meramente didattica, ma di immedesimazione e identificazione con il proprio compagno fragile.

Disponibile ad ulteriori chiarimenti, delucidazioni o confronto con genitori ed insegnanti, si porgono cordiali saluti

Gorla Minore

08/06/2025

d.ssa Rossella Chionna

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a smaller, more legible signature.

